

Antony Gormley

Antony Gormley, nato nel 1950, è uno scultore inglese. Di madre tedesca e padre irlandese, l'artista è cresciuto nel West Yorkshire, conseguendo la laurea in archeologia, antropologia e storia dell'arte a Cambridge e quindi frequentando i corsi di approfondimento alla Central School of Art, al Goldsmiths College e alla Slade School of Art a Londra. Ha viaggiato a lungo in India e Sri Lanka, fra il 1971 e il 1974.

Con le sue opere Gormley ha dato nuova vita alla figura umana nella scultura, con un'approfondita ricerca sul corpo quale sede di memoria e trasformazione, utilizzando il suo stesso corpo come soggetto, strumento e materiale. Le sue opere, grandi sculture all'aperto e installazioni, si trovano sia in Inghilterra che nel resto dell'Europa. Le più note sono l'"Angelo del Nord" (1995), eretta su una collina a Newcastle nel nord dell'Inghilterra, "Another Place" a Crosby Beach, vicino Liverpool, e "Event Horizon", installazione sulla sponda destra del Tamigi e a New York, in Madison Square.

A partire dagli anni Novanta Gormley ha allargato il suo interesse verso la condizione umana per rivolgere il suo interesse al corpo collettivo, alla folla e alla relazione tra il sé e l'altro, creando complesse installazioni su larga scala, come "Allotment", "Critical Mass", "Another Place", "Domain Field" e "Inside Australia".

Ha partecipato a molte mostre personali e collettive, sia in Inghilterra che all'estero. Nel 1994 ha vinto il Turner Prize, mentre nel 1997 è stato insignito dell'Order of the British Empire e nel South Bank Prize for Visual Art nel 1999.